

Possibili utilizzi disciplinari della lavagna interattiva

Al di là delle modalità di impiego del software *Activinspire* sul piano della **tipologia degli interventi didattici** (lezione frontale, lezione-esercitazione, lezione partecipata, lezione costruttivista, lezione-restituzione) è bene dire qualcosa sulla **specificità disciplinare** di alcune possibili realizzazioni.

Ogni manuale disciplinare consta di **apparati testuali multipli** (narrativi, descrittivi, regolativi, illustrativi, espositivo - argomentativi, grafico-rappresentativi, simulativi, iconici, fotografici, audio-visuali, simbolico - notazionali,). Tali testualità incorporano e si reggono su **codici linguistici e metalinguistici molto diversi**, nei confronti dei quali gli studenti necessitano di continue mediazioni interpretative. Più in generale la comprensibilità di un testo trova rinforzo dall'impiego di linguaggi multipli, che operino la **transcodificazione** necessaria a generare conoscenza, cioè siano in grado di strutturare nuovi significati, nuove concettualizzazioni a partire dalle **mappe mentali** e **matrici cognitive** degli studenti, sfruttando **corrette proceduralità e coerenti percorsi risolutivi delle situazioni problematiche**.¹

Le potenzialità della lavagna interattiva, sul piano della visualizzazione, integrazione, schematizzazione, essenzializzazione di contenuti e logiche disciplinari possono articolarsi molto diversamente, a seconda di come si decide di impostare il formato dell'evento didattico e a seconda della disciplina coinvolta. Sul piano delle **modalità percettive** con cui vengono accolti contenuti testuali (anche di tipo iconico, audio-visuale e musicale..) si possono ipotizzare le seguenti categorie di fenomeni:

ANALISI DEL TESTO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Tutte le operazioni di analisi di un testo hanno come base la focalizzazione **di stimoli su parole chiave, su funzioni nucleari** della frase, su **referenze** o **implicazioni** testuali (variamente connotate da deittici, connettivi, incapsulatori...)
- La **riflessione** sulla lingua avviene attraverso **l'isolamento di strutture nucleari della frase** (scopi della comunicazione), di **funzioni specifiche delle sue parti** (nucleo, circostanti, espansioni oppure soggetto / predicato + complementi o frasi subordinanti), di **parti costitutive delle frasi** (morfologia e sintagmi)
- L'analisi del testo - da alcuni considerato l'unità vera di comunicazione dotata di significato - può avvenire attraverso l'isolamento dei **nuclei performativi** (separazione in capoversi, paragrafi con gerarchia di scopi, modalità e fini della comunicazione), l'indicazione delle **single tipologie testuali** in esso presenti (parti descrittive, narrative, riflessive, dialogiche....),
- Altre operazioni riguardano la **ricerca di coerenza e coesione** con i loro indicatori, logiche organizzative complessive (ridefinizione del problema, tesi, esempi, contro-tesi, parallelismi, polarità, conclusioni, riflessioni aperte....), **artifici retorici** finalizzati a specificare le strategie discorsive (andamento metaforico, metonimico, prevalenza funzione referenziale, metalinguistica, emotiva, fatica, conativa, poetica)

¹ Vedi La tabella *Testualità, rappresentazioni delle conoscenze e mediatori iconici* alla pagina web:
http://www.roberto-crosio.net/1_CROSIOR/TABELLA%20TIPI%20TESTUALI_1.pdf

OPERAZIONI DI SINTESI E DI ORGANIZZAZIONE TESTUALE IN NODI E RELAZIONI

- un testo può essere proposto in formato diverso dalla sequenzialità lineare. Può essere presentato attraverso una **mappa concettuale, testuale, un grafo, una scaletta, un indice (segnalibri), una tabella di descrittori** di problemi complicati
- Le **sottolineature** del testo (con vari colori) approdano all'individuazione di categorie di elementi simili e alla conseguente categorizzazione (o inclusione in insiemi)
- Gli enunciati frutto di un **brainstorming** possono essere raggruppati in ambiti congruenti e trasformati in microenunciati di un testo complesso. Dalla **mappa argomentativa al bottom up**.

ASPETTI SEMANTICI E SINTATTICI DEL TESTO

- La LIM facilita **l'arricchimento lessicale** attraverso la costruzione di **mappe semantiche** per la descrizione più articolata e specifica di ambienti, situazioni, scenari, variabili psicologiche
- Permette l'analisi di **mappe concettuali, tabelle, matrici**... che organizzano gerarchicamente o per settori di pertinenza i dati informativi a scopo di **classificazione, seriazione, categorizzazione**
- Permette di **rafforzare i significati attraverso nuovi apporti linguistici** anche con il sostegno dell'**immagine artistica** (dettaglio di scenografie, contesti, particolari fisiognomici...tecniche rappresentative e linguaggi connotanti), **fotografica** (funzione documentaria ed espressiva), **filmica** (sequenzialità narrativa e montaggio), **sinestetica** (funzione analogica dei codici linguistici).
- Sul piano sintattico la LIM permette le **rappresentazioni strutturali di tutti gli intrecci narrativi** attraverso mappe, grafi, labirinti, sistemi di funzioni e attanti....